

P80 - Frangioni 1994, p. 395, n. 527 - busta n. 531/36, 507095

Tommaso di Giovanni alla compagnia Datini di Pisa, Milano 08.07.1396 (Pisa 18.08.1396)

Al nome di Dio, amen. A d 8 di luglio 1396.

A questi d co lettera di Manno v' scritto il bisogno e d 2 n'ebi una vostra de 20 de l'altro e con ese d'amici, a voi risposta non acade.

l' v' voluto rimettere pi d f 150 e non c' prenditore a niun pregio: se 'n questi 6 d non ve li rimetter, s lli rimetter a Vinegia e dirvelo.

Conti di lane v' mandato d primo co lettera di Mano, achoncate come bisogna se trovate a dovere.

Restovi a dire conto de le 5 saccha di nera mandasti la seconda volta: farlo come ar finito questo saccho mi resta, che pelo non ci se ne vende!

Al presente ce n' assai ed sene chomincato a fare stramazzi, data per lb 12 1#2 per bisogno di danari.

Direte se niente di nuovo in cost e danari per niun di qui non pagate se non ve 'l dicho io.

Atendo da voi le spese fatte alla roba mandata a Vingnone e Barzalona s che le posi dire a chi s'aparti&(e&)ne, fatelo per la prima se fatto non .

E cotoni di Stoldo auti e nomi rafermo per un pezo che da Vingnone m' venuto da fare per lo soprastare fatto. Ver quando potr.

N altro per questa vi dicho. Cristo vi ghuardi per.

Dite se vi s'atende navile per Catelongna o per Provenza.

1 a Firenze, mandate bene.

Tomaxo di ser Giovanni in Milano.

Francescho di Marcho e &AManno d'Albizo&I,
in Pixa.